Delibera della Giunta Regionale n. 164 del 28/03/2017

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

SERVIZI MINIMI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI(TPL) - PROGRAMMAZIONE RISORSE ED INDIRIZZI OPERATIVI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. il settore del trasporto pubblico locale è stato, nel corso degli ultimi due decenni, oggetto di un processo di riforma teso alla liberalizzazione ed efficientamento, nel quale le regioni rivestono un ruolo centrale di programmazione, coordinamento, finanziamento e controllo, iniziato, in ambito nazionale, con il Decreto Legislativo n. 422/97 emanato in attuazione della L. n. 59/97 sul decentramento amministrativo;
b. con il citato decreto sono state conferite a regioni ed enti locali le funzioni e i compiti amministrativi in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalita' effettuati ed in qualsiasi forma affidati, e fissati i criteri di organizzazione dei medesimi;
c. con L.R. n. 3/2002, emanata in attuazione delle disposizioni di cui al predetto D.lgs. n. 422/97, è stato avviato il processo di riforma del trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità della regione Campania;
d. la citata legge, come integrata e modificata dalle LL.RR. n. 5/2013 n. 16/2014, stabilisce che alla Regione competono: le funzioni amministrative e compiti di programmazione e vigilanza in materia di servizi ferroviari regionali e locali; servizi marittimi, organizzazione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale in attuazione dell'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
e. con Regolamento regionale approvato con delibera G.R. n. 4833/02 ai sensi dell'art. 45 della citata L.R., sono stati definiti criteri e modalità del trasferimento di competenze alle Province e Comuni capoluogo e relativi stanziamenti finanziari;
f. in attuazione del disposto di cui agli artt. 5, 16 e 17 della L.r.n. 3/2002, con D.G.R. n. 964 del 30/12/2010 è stato – tra l'altro - definito il Piano triennale dei Servizi Minimi su gomma e programmata l'assegnazione delle risorse finanziarie alle Province e Comuni capoluogo;
g. con la medesima delibera sono stati dettati indirizzi alle Province e Comuni capoluogo in merito alla gestione dei servizi, disponendo, nelle more dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, di dover procedere a nuovi affidamenti nei limiti delle risorse trasferite;
h. con atto prot. n. 0955151 del 28/12/2012 l'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità della Regione Campania ha disposto, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 179 del 18/10/2012 convertito con legge n. 221 del 17/12/2012 e ss.mm.ii., la proroga dei contratti di affidamento provvisorio e relativi atti integrativi sino alla adozione del piano di riprogrammazione dei servizi TPL di cui al comma 4, dell'art. 16bis, del D.L. 6/7/2012, n. 95 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla legge 7/8/2012, n. 135, come sostituito dall'art. 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013)
i. con D.G.R. n. 462 del 24/10/2013 è stato approvato il Documento "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii."
j. il citato art. 16-bis prevede che le regioni procedano, in seguito all'adozione del piano di riprogrammazione dei servizi ed alla rimodulazione e sostituzione delle modalità di trasporto da ritenere diseconomiche, alla revisione dei contratti di servizio già stipulati con le aziende di trasporto;
k. la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013) all'art 1 comma 89 ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL ed Ente di governo del medesimo;
l. ai sensi del predetto articolo, l'affidamento dei servizi avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto dell'ACaM, nel rispetto dei criteri e dei principi ispiratori della riforma TPL, richiamati in premessa;
m. il comma 90 bis dell'articolo 1 della legge regionale 5/2013, introdotto dall'art. 19, comma 6, della

Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6, prevede che "*Per assicurare la continuità del servizio pubblico, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, la Città metropolitana, le Province, i Comuni capoluogo, in sintonia con i compiti di coordinamento dei Comitati di indirizzo e di monitoraggio di cui al comma 90, proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al comma 89*.";

PREMESSO ALTRESÌ CHE

a. relativamente ai servizi su gomma:
   - con D.G.R. n. 36 del 02/02/2016 – tra l'altro - è stata confermata la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL mediante procedura di gara ad evidenza pubblica garantendo in ogni caso, la continuità di detti servizi non interrompibili nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza;
   - con DGR n. 806 del 28/12/2016 sono stati individuati i lotti di gara, in attuazione dell'art. 1, comma 89, della L.R. n. 5/2013, e poste in essere le attività di cui all' art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/07, necessarie all'avvio delle procedure di evidenza pubblica conformemente alla vigente normativa
b. relativamente ai servizi ferroviari:
   - su reti regionali, con DGR n. 143 del 05 Aprile 2016 sono stati approvati il Documento tecnico "Trasporto pubblico locale su rete ferroviaria regionale" nonché lo schema di Atto aggiuntivo previsto dall'art. 2 dell'Accordo del 24/12/2013 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Presidente della Regione Campania per l'approvazione dei piani di cui all'art. 16 comma 5 del d. l. n. 83 del 22/06/2012, conv. dalla l. n. 134/2012;
   - su rete statale, con DGR n. 93 del 15 Marzo 2016 sono stati approvati il Documento tecnico recante "Assetto dei servizi ferroviari per l'Accordo Quadro Rfi – Regione Campania", nonché lo schema di Accordo Quadro ex art. 23 del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 tra Regione Campania e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., inoltre, con DGR n. 408 del 27 Luglio 2016, è stato approvato lo schema di "Intesa per la sottoscrizione del contratto di servizio *per il trasporto ferroviario regionale tra Trenitalia e Regione Campania*";
c. relativamente ai servizi marittimi
   - con DGR 857 del 30/12/2011 è stato rimodulato il programma dei servizi minimi di trasporto pubblico locale oggetto della procedura di privatizzazione della società Caremar S.p.A. e attualmente oggetto del contratto di servizio Rep.32415 del 16 luglio 2015 stipulato con l'aggiudicatario;
   - con DGR 473 del 21 ottobre 2015 sono stati qualificati SIEG i servizi di collegamenti marittimi notturni sulla relazione Ischia/Procida/Pozzuoli e vv.;
   - con D.G.R. n. 442 del 2 agosto 2016 sono state approvate le "Linee di regolazione del TPL marittimo" e la proposta di Regolamento in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati, sfociato nel regolamento regionale del 13 ottobre 2016, n. 7;

PREMESSO INFINE CHE

a. con DGR 128 del 30/04/2014, come integrata e modificata dalle DD.GG.RR. n. 360 del 08/08/2014 e n 538 del 10/11/2014, è entrata in vigore la nuova struttura tariffaria per il trasporto pubblico locale il cui impatto, ai fini dell'incremento dei ricavi da traffico, è in fase di monitoraggio;
b. con DGR n. 451 del 2/8/2016 è stata introdotta la politica tariffaria a sostegno del diritto allo studio ed a favore di altre categorie di utenti; in particolare, il punto 6 del deliberato prevede uno sconto pari al 40 per cento sugli abbonamenti annuali regionali per i soggetti appartenenti all'Esercito italiano, al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e della Guardia Costiera, con esclusione del personale civile e amministrativo;

DATO ATTO CHE

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. con delibera n. 6 del 10.01.2017 la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
c. con D.G.R. n. 59 del 7 febbraio 2017 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;

CONSIDERATO CHE ai fini di una razionale ed efficace programmazione delle risorse necessarie per i servizi di TPL sulle diverse modalità per l'anno 2017, bisogna tener conto delle esigenze di mobilità su ferro, su gomma e via mare e delle evoluzioni medio tempore intercorse nel settore del trasporto pubblico locale, di seguito meglio descritte per ciascuna modalità:

TPL regionale su ferro.

Relativamente ai servizi ferroviari regionali su rete statale si è proceduto con il Gestore dell'Infrastruttura, Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.:

- in data 26 Aprile 2016, alla stipula dell'Accordo Quadro ex art. 23 del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112, approvato in schema con DGR n. 93/16;

nonché, all'esito del percorso delineato con D.G.R. n. 35 del 02/02/2016, con la soc. Trenitalia:

- in data 27 Ottobre 2016, alla stipula dell'Intesa per la sottoscrizione del contratto di servizio per il trasporto ferroviario regionale, approvata in schema con DGR n. 408/16;
- in data 15 Dicembre 2016, alla stipula dell'Atto ricognitivo delle pendenze connesse al contratto di servizio 2009 – 2014;
- in data 30 Dicembre 2016, alla sottoscrizione del rinnovo del Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per gli anni 2015-2023.

Il fabbisogno finanziario per l'esercizio dei servizi ferroviari regionali su rete statale per l'anno 2017, secondo le previsioni contrattuali, è pari a € mln 166,76 (compreso IVA).

Relativamente ai servizi su reti regionali è in atto il processo di risanamento della società regionale Ente Autonomo Volturno, esercente servizi ferroviari regionali sulla detta rete, secondo le previsioni dell'art. 16 del d. l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 134 e dell'art. 11 del d.l. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225.

Il Commissario *ad acta,* oggi cessato, originariamente previsto dall'art. 16 citato, ha elaborato i Piani di cui al comma 5 del menzionato art. 16, per l'approvazione dei quali, in data 24.12.2013 è stato sottoscritto l'Accordo tra MIT - MEF – e Presidente della Regione Campania, poi ratificato con D.G.R. n. 130 del 02/05/2014.

L'art. 2 dell'Accordo del 24/12/2013 prevedeva, tra l'altro, la sottoscrizione di un Atto aggiuntivo volto a definire, in base anche alle risultanze definitive sulle risorse disponibili per il TPL, misure puntuali necessarie ad assicurare l'equilibrio del Piano a decorrere dal 2016, da attuarsi mediante l'individuazione di ulteriori azioni di efficientamento e razionalizzazione dei servizi, l'incremento dei ricavi derivanti dalle tariffe applicate al servizio, l'integrazione del corrispettivo da parte della Regione Campania.

Con DGR n. 283 del 14 giugno 2016, preso atto della sopravvenuta scadenza del citato Commissario, ogni attività di completamento del processo in essere per il risanamento della società esercente il trasporto regionale ferroviario, è stata demandata agli organi di amministrazione ordinaria della società regionale Ente Autonomo Volturno.

Con DGR n. 143/16 è stato approvato lo schema di Atto Aggiuntivo all'Accordo del 24/12/2013, poi sottoscritto con EAV il 15 Dicembre 2016.

Tale Atto prevede la stipula di un Contratto di Servizio con EAV o eventualmente di due contratti distinti, uno per le prestazioni connesse all'infrastruttura e l'altro per quelle relative al servizio, ad un

corrispettivo fissato dal Commissario secondo i criteri del Regolamento comunitario n. 1307/07, in € 172,15 mln, Iva compresa, con esclusione dei servizi su gomma integrativi.
A questo importo va, poi, aggiunta per una valutazione del fabbisogno 2017, la quota di € 10 mln annui, di cui all'art. 15 l. r. n. 1/09.

TPL su gomma ed ulteriori modalità.

Per il corrente anno permane la misura organizzatoria introdotta con la D.G.R. n. 36 del 02/02/2016 in attuazione dell'art. 6 comma 1 lett. c-bis) della L. R. n.3/2002, che dispone il mantenimento della gestione dei contratti di servizio nei territori di riferimento in capo alla Provincia di Salerno, alla Provincia di Avellino, alla Città Metropolitana di Napoli (subentrata alla Provincia di Napoli in virtù della L. n. 56/2014) e Comuni capoluogo, sino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi. Relativamente a dette procedure di affidamento, con DGR n. 806 del 28/12/2016 sono stati individuati i lotti di gara, in attuazione dell'art. 1, comma 89, della L.R. n. 5/2013, e poste in essere le attività di cui all' art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/07, necessarie all'avvio delle procedure di evidenza pubblica conformemente alla vigente normativa.
Permane, altresì, in capo alla Regione la gestione dei servizi minimi TPL di interesse della provincia di Caserta e del Comune di Caserta, dei servizi minimi di interesse della Provincia di Benevento, e la gestione unitaria regionale del contratto di servizio con l'azienda SITA e la azienda ATC.
Sono state avviate le azioni prioritarie di efficientamento di cui al Piano di razionalizzazione approvato con D.P.G.R. n. 221 del 4 novembre 2015 e condiviso con D.G.R. n. 530 del 6/11/2015. In particolare, con D.G.R. n. 103 del 22/3/2016 è stata disposta, in esecuzione dell'art. 1 comma 115 sexies della L.R. n.16/2014 e del Piano di razionalizzazione sopra citato, l'affidamento ad AIR spa dei servizi minimi TPL su gomma di interesse regionale, della Provincia di Benevento e della Provincia di Avellino eserciti da EAV srl., cui ha fatto seguito la stipula di Accordo operativo tra le aziende EAV srl ed AIR spa recante le azioni da adottare e gli impegni da assumere per garantire fluidità al passaggio dei servizi e dei fattori connessi. Sono state altresì avviate azioni di sviluppo dei servizi TPL e previsti servizi integrativi su gomma di supporto ai servizi ferroviari su rete regionale.
Per gli affidamenti di servizio su gomma si ritiene pertanto di confermare le risorse (omnicomprensive dell'IVA, dei rinnovi contrattuali e di ogni altro onere connesso ai servizi) e il riparto adottato per l'anno 2016

TPL regionale via mare.

E' in essere contratto di servizio con la società Caremar S.p.A rep .n. 32409 sottoscritto il 16.7.2015 di durata novennale per un importo annuo di mln € 11,857 (compreso IVA).
Alla citata società è stato, inoltre, imposto con D.D. n.57 del 4 novembre 2015, ai sensi dell'art.5. Reg.CE n.1370/2007, l'obbligo di fornire servizi notturni per l'approvvigionamento di merci per le isole di Ischia e Procida, individuati con la DGR 473/2015 quali Obblighi di Servizio Pubblico, ad un costo giornaliero di €2.303,00 oltre iva, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara.
A seguito dell'esito infruttuoso delle procedure di gara, l'obbligo di servizio è stato nuovamente imposto con D.D. n. 108 del 22/12/2016 sino al 30/6/2017, per una spesa di €379.995,00. E' in ogni caso necessario garantire la continuità e la copertura dei servizi su menzionati con apposito provvedimento da adottarsi anche per il secondo semestre 2017.
Nel corso del corrente anno è, altresì, *in itinere* l'affidamento dei servizi notturni, per il trasporto di derrate alimentari ed altro, anche per l'isola di Capri così come richiesto dalle Amministrazioni Comunali, per il periodo sperimentale dal 15 maggio al 15 settembre. Per i suddetti servizi, salvo ulteriore prosieguo, si prevede una spesa di circa € 400.000,00.
Pertanto per i servizi di TPL mare si confermano, per l'anno 2017, le risorse assentite sui rispettivi capitoli 2392 e 2309 con il riparto risultante dalle tabella C di seguito riportata.

RITENUTO di programmare, sulla base delle valutazioni prima esposte, per l'anno 2017 le risorse riportate di seguito nelle tabelle A, B, C per le diverse modalità, per i diversi Enti Locali e per i diversi

servizi. Tali risorse sono da ritenersi comprensive dell'IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere a carico della Regione:

TABELLA A: RISORSE PER SERVIZI SU GOMMA E ALTRE MODALITA' (€)

RISORSE PER SERVIZI GESTITI DA ENTI LOCALI (€) (IVA compresa)		
Provincia Avellino		20.662.137,00
Città metropolitana Napoli		51.384.944,00
Comune Napoli		58.484.022,00
Provincia Salerno		34.543.420,00
Comune Avellino		1.343.655,00
Comune Benevento		1.635.005,00
Comune Salerno		5.093.959,00

RISORSE PER SERVIZI GESTITI DALLA REGIONE (€)(IVA compresa)		
Servizi regionali		4.085.876,30
Ex Provincia Benevento		5.265.711,00
Ex Provincia Caserta		19.940.450,40
Contratto CLP		20.612.202,60
Contratto Sita Sud		24.955.040,00
Contratto servizi ex Eavbus		42.340.997,60
Contratto ATC		1.568.998,20
Contratto A.Ir. Autoservizi Irpini		6.788.029,60
Servizi di supporto ferrovie regionali		1.650.000,00
Azioni di efficientamento di cui al Piano approvato con DPGRC n. 221 del 4 novembre 2015; sviluppo servizi (€)		10.000.000,00

Totale		**310.354.447,70**

TABELLA B: RISORSE PER SERVIZI SU FERRO (€)

RISORSE PER SERVIZI FERROVIARI REGIONALI (€) (IVA compresa)	
Trenitalia	166.760.000,00
	di cui € mln 3,5 per servizi sostitutivi
EAV	172.150.000,00
EAV (ex art. 15 l.r. n.1/09)	10.000.000.00
Totale	**348.910.000,00**

TABELLA C: RISORSE PER SERVIZI VIA MARE (€)

RISORSE PER SERVIZI MARITTIMI (€) (IVA compresa)	
Caremar	11.856.786,70
Servizi notturni Ischia-Procida-Pozzuoli	765.056,60
Servizi notturni Capri-Napoli	459.943,40
Totale	**13.081.786,70**

DATO ATTO che le risorse indicate nelle tabelle A, B e C trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione del triennio 2017-2019, nonché in ulteriori risorse - anche per il recupero delle riduzioni al Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art. 16 bis comma 1 del Decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 conv. in legge 7 agosto 2012 n. 135 - conseguenti ad eventuali variazioni di bilancio nel corso del corrente anno, ovvero derivanti da adeguamenti e/o variazioni tariffarie o da residui delle risorse TPL erogate agli Enti negli anni precedenti e non impiegate nella gestione dei contratti di competenza, ovvero dal recupero di crediti vantati nei confronti di EAV srl;

TENUTO CONTO che per far fronte all'eventualità di minori trasferimenti statali derivanti dall'applicazione dell'art. 16 bis comma 4 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, conv. in legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata emessa la D.G.R. n. 99 del 13/03/2015 che – tra l'altro - prevede di riversare "*sulle sole aziende che non raggiungano i livelli minimi richiesti dal citato DPCM, gli effetti economici dell'eventuale minore trasferimento statale attraverso la motivata adozione di criteri adeguati e proporzionali tra la penalità che potrà essere inflitta alla Regione Campania e l'effettivo valore del relativo contratto di servizio in essere*";

RITENUTO

a. che gli Enti Locali, per i servizi minimi di propria gestione, dovranno aderire - prevedendo l'obbligo da parte delle aziende esercenti il servizio - ai progetti e alle iniziative che saranno adottati dalla Regione, con il supporto dell'ACaMIR, in tema di rilevazione e trasmissione dei dati, di tecnologie e di tariffazione;
b. di dover prescrivere, a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, espresso obbligo di rendicontazione per il triennio 2013-2016, da far tenere alla Direzione Generale Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 15 maggio 2017 pena la sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso
c. di dover stabilire, al fine di consentire la efficace gestione dei servizi in argomento, che i competenti Uffici e gli Enti Locali nell'assumere obbligazioni con esercenti pubblici servizi sulla base degli importi complessivi di cui alle predette Tabelle, prevedano espressa clausola di riserva che consenta anche in corso di anno, in caso di mancato recupero dei tagli al Fondo Nazionale Trasporti di cui alla'rt. 16 bis comma 1 del Decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 conv. in legge 7 agosto 2012 n. 135, la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20% del corrispettivo annuo previsto, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione;
d. di dover precisare che gli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella Atti sono tenuti a trasmettere alla Direzione Mobilità e all'ACaMIR, per i servizi minimi di rispettiva gestione, rendiconti trimestrali contenenti i seguenti dati:
   - rendiconto mensile dei corrispettivi erogati per il tpl;
   - numero delle corse effettuate rispetto a quelle previste in orario;
   - numero delle corse soppresse;
   - percentuale delle corse effettuate in ritardo, distinte per fasce di 15 minuti;
   - percorrenze trimestrali di ogni linea;

- numero degli incidenti e delle interruzioni;

RITENUTO altresì

a. che, in attuazione dell'art. 7, comma 1 bis, della L.R. 28.03.2002 n. 3, la struttura amministrativa competente in materia di mobilità della Giunta regionale, sulla base dei criteri e della politica tariffaria regionale, con il supporto tecnico dell'ACAMIR, sentito il Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 90, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, adotta gli adeguamenti tariffari necessari per tener conto degli equilibri contrattuali, di specifiche esigenze territoriali e degli adeguamenti inflattivi;
b. di dovere stabilire che entro il 30.9.2017 il Comitato di indirizzo e monitoraggio dovrà verificare gli effetti dell'eventuale mancato recupero dei tagli, e concordare le misure da adottare;
c. di dovere modificare in parte qua la DGR n. 451 del 2/8/2016, richiamata in premessa, rettificando l'errore materiale contenuto al punto 6 del deliberato laddove è prevista scontistica sugli abbonamenti annuali per gli appartenenti all'Esercito italiano dovendosi invece riferire agli appartenenti a tutte le Forze armate italiane, mantenendo ferma l'esclusione del personale civile ed amministrativo;
d. di dover prevedere, ad integrazione della attuale struttura tariffaria ad allo scopo di meglio rispondere alle diversificate e molteplici esigenze di mobilità sul territorio regionale, l'introduzione di un nuovo titolo di viaggio "tre giorni" relativo alle aree urbane/suburbane e all'intero territorio regionale;
e. di dovere dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, per gli aspetti di relativa competenza all'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente delibera;

VISTI

- il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e ss.mm.ii;
- la L.R. 28 marzo 2002 n. 3 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) N. 1370/2007
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5;
- la L.R. 7 Agosto 2014 n. 16;
- la D.G.R. n. 462 del 24/10/2013;
- la D.G.R. n. 128 del 30/4/2014;
- la D.G.R. n. 360 del 08/08/2014;
- la D.G.R. n. 695 del 23/12/2014;
- la D.G.R. n. 530 del 06/11/2015;
- la D.G.R. n. 571 del 24/11/2015;
- la D.G.R. n. 17 del 26/01/2016;
- la D.G.R. n. 35 del 02/02/2016;
- la D.G.R. n. 36 del 02/02/2016;
- la DGR n. 143 del 05 Aprile 2016
- la DGR n. 93 del 15 Marzo 2016
- la DGR n. 408 del 27 Luglio 2016
- la DGR n. 451 del 2/8/2016
- la L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017
- la D.G.R. n. 59 del 7 febbraio 2017
-

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di programmare, sulla base delle valutazioni prima esposte, per l'anno 2017 le risorse riportate di seguito nelle tabelle A, B, C per le diverse modalità, per i diversi Enti Locali e per i diversi servizi. Tali risorse sono da ritenersi comprensive dell'IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere a carico della Regione:

TABELLA A: RISORSE PER SERVIZI SU GOMMA E ALTRE MODALITA' (€)

RISORSE PER SERVIZI GESTITI DA ENTI LOCALI (€) (IVA compresa)		
Provincia Avellino		20.662.137,00
Città metropolitana Napoli		51.384.944,00
Comune Napoli		58.484.022,00
Provincia Salerno		34.543.420,00
Comune Avellino		1.343.655,00
Comune Benevento		1.635.005,00
Comune Salerno		5.093.959,00

RISORSE PER SERVIZI GESTITI DALLA REGIONE (€)(IVA compresa)		
Servizi regionali		4.085.876,30
Ex Provincia Benevento		5.265.711,00
Ex Provincia Caserta		19.940.450,40
Contratto CLP		20.612.202,60
Contratto Sita Sud		24.955.040,00
Contratto servizi ex Eavbus		42.340.997,60
Contratto ATC		1.568.998,20
Contratto A.Ir. Autoservizi Irpini		6.788.029,60
Servizi di supporto ferrovie regionali		1.650.000,00
Azioni di efficientamento di cui al Piano approvato con DPGRC n. 221 del 4 novembre 2015; sviluppo servizi (€)		10.000.000,00

Totale		**310.354.447,70**

TABELLA B: RISORSE PER SERVIZI SU FERRO (€)

RISORSE PER SERVIZI FERROVIARI REGIONALI (€) (IVA compresa)	
Trenitalia	166.760.000,00
	di cui € mln 3,5 per servizi sostitutivi
EAV	172.150.000,00
EAV (ex art. 15 l.r. n.1/09)	10.000.000.00
Totale	**348.910.000,00**

TABELLA C: RISORSE PER SERVIZI VIA MARE (€)

RISORSE PER SERVIZI MARITTIMI (€) (IVA compresa)	
Caremar	11.856.786,70
Servizi notturni Ischia-Procida-Pozzuoli	765.056,60
Servizi notturni Capri-Napoli	459.943,40
Totale	**13.081.786,70**

2. le risorse indicate nelle tabelle A, B e C trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione del triennio 2017-2019, nonché in ulteriori risorse - anche per il recupero delle riduzioni al Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art. 16 bis comma 1 del Decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 conv. in legge 7 agosto 2012 n. 135 - conseguenti ad eventuali variazioni di bilancio nel corso del corrente anno, ovvero derivanti da adeguamenti e/o variazioni tariffarie o da residui delle risorse TPL erogate agli Enti negli anni precedenti e non impiegate nella gestione dei contratti di competenza, ovvero dal recupero di crediti vantati nei confronti di EAV srl
3. di prescrivere, a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, espresso obbligo di rendicontazione per il triennio 2013-2016, da far tenere alla Direzione Generale Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 15 maggio 2017 pena sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso
4. di stabilire, al fine di consentire la efficace gestione dei servizi in argomento, che i competenti Uffici e gli Enti Locali nell'assumere obbligazioni con esercenti pubblici servizi sulla base degli importi complessivi di cui alle predette Tabelle, prevedano espressa clausola di riserva che consenta anche in corso di anno, in caso di mancato recupero dei tagli al Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art. 16 bis comma 1 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, conv. in legge 7 agosto 2012, n. 135, la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20% del corrispettivo annuo previsto, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione;
5. di precisare che gli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A sono tenuti a trasmettere alla Direzione Mobilità e all'ACaMIR, per i servizi minimi di rispettiva gestione, rendiconti trimestrali contenenti i seguenti dati:
   - rendiconto mensile dei corrispettivi erogati per il tpl;
   - numero delle corse effettuate rispetto a quelle previste in orario;
   - numero delle corse soppresse;
   - percentuale delle corse effettuate in ritardo, distinte per fasce di 15 minuti;
   - percorrenze trimestrali di ogni linea;
   - numero degli incidenti e delle interruzioni;
6. di dare atto che la struttura amministrativa competente in materia di mobilità della Giunta regionale, in attuazione dell'art. 7, comma 1 bis, della L.R. 28.03.2002 n. 3 e sulla base dei criteri e della politica tariffaria regionale, con il supporto tecnico dell'ACAMIR, sentito il Comitato di indirizzo e monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 90, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, adotta gli adeguamenti tariffari necessari per tener conto degli equilibri contrattuali, di specifiche esigenze territoriali e degli adeguamenti inflattivi;
7. di stabilire che entro il 30.9.2017 il Comitato di indirizzo e monitoraggio dovrà verificare gli effetti dell'eventuale mancato recupero dei tagli, e concordare le misure da adottare;
8. di modificare in parte qua il punto 6 del deliberato della DGR n. 451 del 2/8/2016, sostituendo il riferimento all'Esercito italiano con Forze armate italiane;
9. di prevedere, ad integrazione della attuale struttura tariffaria ad allo scopo di meglio rispondere alle diversificate e molteplici esigenze di mobilità sul territorio regionale,

l'introduzione di un nuovo titolo di viaggio "tre giorni" relativo alle aree urbane/suburbane e all'intero territorio regionale;

10. di dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, per gli aspetti di relativa competenza all'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della presente delibera
11. di trasmettere copia della presente delibera al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie, alle Province, alla Città Metropolitana di Napoli e ai Comuni capoluogo della Campania, alla Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti e al BURC per la pubblicazione.